

Il giorno 16/05/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari<sup>1</sup>, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 119**

### **SETTORE STRADE E SICUREZZA**

Fasc. 09.01.02/1/2023

---

<sup>1</sup> Decreto Sindacale n.7/2023.

## SETTORE STRADE E SICUREZZA

**Oggetto:** *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E LE PROVINCE DI FERRARA, FORLÌ CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA E RIMINI PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL SISTEMA REGIONALE DI RILEVAZIONE AUTOMATIZZATA DEL TRAFFICO STRADALE - SISTEMA MTS.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Approva** lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna e le Province di Ferrara, Forlì Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini per il supporto alla gestione del sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico stradale (Sistema MTS), nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato sub A);
- 2) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente e che le risorse risultano stanziare all'interno del capitolo 104340 "manutenzione ordinaria e riparazioni-manutenzione strade"- cdc 11, per le annualità 2023,2024 e 2025, del Bilancio di Previsione 2023/2025, riferiti alle attività rientranti nelle competenze e funzioni attribuite all'Ente;
- 3) **Dà mandato** al Dirigente del Settore Strade e Sicurezza, Ing. Maurizio Martelli, di sottoscrivere la convenzione in oggetto e ad apportare, in sede di stipulazione, tutte le precisazioni e integrazioni, nonché eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al buon esito della stessa.

#### **Motivazione:**

Il Sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico stradale (Sistema MTS) nasce

nell'ambito del Piano Regionale Integrato dei Trasporti 1998-2010 (*PRIT 98-2010*)<sup>2</sup>, che prevedeva di *“realizzare un sistema di controllo e di monitoraggio dell'effettivo andamento di indicatori significativi al fine di verificare nel tempo l'efficacia degli interventi previsti e la validità delle assunzioni effettuate”*.

La realizzazione del Sistema MTS ha costituito un passaggio essenziale per la realizzazione di una base informativa condivisa dalle Amministrazioni dell'Emilia Romagna, contribuendo, nell'ambito delle attività di programmazione e pianificazione dei trasporti, all'attuazione dei censimenti del traffico stradale, all'analisi dei dati di incidentalità, alle elaborazioni collegate ai modelli previsionali e di supporto alle decisioni, all'interfacciamento con le strategie di pianificazione e di programmazione nazionali.

Il Sistema MTS è un componente di base del Centro di monitoraggio per la sicurezza stradale (CMR) previsto nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS, di cui alla legge n. 144/1999, art. 32), con l'obiettivo di favorire la riduzione del numero e degli effetti degli incidenti stradali.

In quest'ambito, i dati di traffico si integrano con l'archivio regionale delle strade (ARS), la catalogazione e ispezione delle opere di attraversamento, i dati di incidentalità stradale, gli interventi finanziati dalla Regione sulla principale viabilità regionale, i limiti puntuali e lineari sulle strade provinciali e la gestione delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali.

Per la realizzazione del Sistema MTS, sono state stipulate convenzioni specifiche tra la Regione e le Amministrazioni provinciali<sup>3</sup> (rep. n. 3307 del 5 ottobre 2005) e tra la Regione e l'ANAS (rep. n. 3341 del 20 dicembre 2005), al fine di definire i rapporti tra i partecipanti e le modalità di realizzazione.

Sulla base delle suddette convenzioni, tutte le Amministrazioni provinciali dell'Emilia Romagna e l'ANAS, unitamente alla Regione, hanno cofinanziato la realizzazione del progetto, condividendone contenuti e finalità.

Il Sistema MTS, avviato in data 1 ottobre 2008, è stato il primo in Italia per dimensione territoriale coperta, quantità e qualità dei dati gestiti, che costituiscono il riferimento ufficiale della Regione nello svolgimento dei compiti istituzionali e il riferimento unitario per le Amministrazioni dell'Emilia Romagna, nonché per le attività degli operatori di settore e utenti.

Il Sistema MTS è attualmente costituito da:

- 283 postazioni attive 24 ore al giorno, ubicate lungo la principale rete stradale regionale, alimentate principalmente tramite pannello fotovoltaico, di cui 171 su strade provinciali/comunali e 112 su strade statali;

---

<sup>2</sup> Approvato con delibera del Consiglio regionale n. 322 del 22 dicembre 1999.

<sup>3</sup> Convenzione con la Provincia di Bologna approvata dal Consiglio provinciale con delibera n.80 del 20/09/2005.

- il sistema di trasmissione via rete mobile dei dati rilevati dalle postazioni a campo al Centro di Controllo regionale (CCR);
- il CCR ubicato presso la Regione.

L'accesso ai dati censiti è garantito tramite il libero accesso al portale istituzionale, alle app dedicate e tramite richieste specifiche inviate al competente Servizio regionale.

La Regione, proprietaria del Sistema MTS, ne ha assicurato la gestione e l'implementazione con la costante e diretta collaborazione della Città metropolitana, delle Province e dell'ANAS.

Il contratto (2008-2017) per la realizzazione e la gestione del Sistema MTS si è concluso in data 17 settembre 2017 e il collaudo definitivo, effettuato in data 16 ottobre 2017, ne ha attestato l'efficienza. Nello corso dell'anno 2018 è stata bandita ed esperita dalla Regione Emilia-Romagna la gara europea relativa all'implementazione tecnologica e alla prosecuzione del Sistema MTS; in data 14 dicembre 2018 si è proceduto all'avvio delle attività affidate alla Ditta Famas System S.p.A., che si sono concluse in data 14 dicembre 2022. Il contratto si è concluso in data 13 dicembre 2022 e in data 9 febbraio 2023 è stato emesso il certificato di Conformità.

Con atto del Sindaco metropolitano n. 33 del 26/02/2020, e a supporto del citato contratto, veniva approvato lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna e le Province di Ferrara, Forlì Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini per il supporto alla gestione del sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico stradale - Sistema MTS, convenzione conclusasi con il citato certificato di conformità.

Nel corso dell'anno 2022, quindi, è stata esperita un'ulteriore gara europea per il *“Servizio di manutenzione, aggiornamento ed implementazione del Sistema regionale di rilevazione automatizzata del traffico Stradale – Sistema MTS 2”*.

Le attività principali previste nel nuovo contratto riguardano:

- l'aggiornamento tecnologico di 91 postazioni per il rilievo del traffico;
- la manutenzione degli impianti tramite il ripristino delle postazioni e della loro funzionalità, da svolgere durante il periodo contrattuale due volte l'anno.

Per tutto quanto sopraesposto, si rende ora necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione per la gestione del Sistema MTS in collaborazione con gli Enti che hanno contribuito fino a ora alla sua realizzazione e gestione.

Lo schema di convenzione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale prevede:

- a carico della Regione, quale ente proprietario: la gestione del Sistema MTS con proprie risorse, in particolare la trasmissione dei dati rilevati dalle postazioni al CCR, la condivisione con i soggetti firmatari dei dati di traffico e la conseguente diffusione;
- a carico della Città metropolitana di Bologna e delle Province: la collaborazione con la Regione nella gestione del Sistema MTS che consiste in particolare:

- nella sorveglianza delle postazioni nell'ambito delle attività di competenza sulla propria rete stradale;
- nell'intervento diretto, qualora - a causa di incidenti, furti, danneggiamenti o altri eventi - fosse messa a repentaglio la sicurezza della circolazione o degli utenti, nell'ambito delle attività di competenza sulla propria rete stradale;
- nel ripristino, a proprio carico, delle postazioni e dei sensori installati nella pavimentazione eventualmente danneggiata da lavori di propria competenza o per le condizioni della pavimentazione;
- nella segnalazione di notizie utili per la gestione del Sistema MTS e, in particolare, di lavori interferenti, danneggiamenti causati da soggetti terzi e modifiche alla viabilità;
- nel rilascio di provvedimenti amministrativi necessari alla gestione del Sistema MTS;
- nell'inserimento di idonee prescrizioni nelle autorizzazioni all'esecuzione di lavori da parte di terzi, per evitare danneggiamenti alle postazioni;
- nell'inserimento nei programmi di manutenzione dell'eventuale ripristino del manto stradale in corrispondenza delle postazioni;
- nell'inserimento nei programmi di manutenzione stradale della pulizia dalla vegetazione interferente con le postazioni, compresi i pannelli fotovoltaici.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>4</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Paolo Crescimbeni.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MARTELLI MAURIZIO - SETTORE STRADE

---

<sup>4</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

E SICUREZZA) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- 1) Schema di convenzione

*Bologna, lì 16/05/2023*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>5</sup>*

---

<sup>5</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).